



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 77/16 S.N.

Roma, 29 gennaio 2016

AL SIGNOR CAPO DELLA POLIZIA
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Prefetto Alessandro PANSA

OGGETTO: Concorso interno per 7563 Vice Sovrintendenti.
Rientro in sede dei Sovrintendenti dei precedenti concorsi - È una questione di giustizia!

Egregio Signor Capo della Polizia,

lo scorso 21 gennaio Le inviammo una lettera con la quale, nel ricordarLe l'impegno assunto dal Suo Dipartimento, dinanzi a tutte le OO.SS. ed a seguito di giusta pretesa da parte del COISP, di provvedere, già a conclusione della prima tranches del corso di formazione del concorso interno per 7563 Vice Sovrintendenti, alla movimentazione di quelle poche decine di Sovrintendenti dei concorsi precedenti che da tempo attendono di rientrare presso l'originaria e/o comunque richiesta sede di servizio, Le rappresentavamo che *"Proprio circa il rientro in sede di questi ultimi Sovrintendenti, sappiamo che il Suo Dipartimento ha provveduto a predisporre le relative tabelle di movimentazione, senonché pare che in questi ultimissimi giorni (ore.....) ci sia stato un contrordine e che adesso i Sovrintendenti dei precedenti corsi potranno rientrare nella propria originaria sede solo se da questa si registrerà una carenza nello stesso ruolo a seguito di relativo trasferimento"*.

Puntualizzavamo quindi che *"Se quanto sopra dovesse corrispondere al vero, oltre a rinnegare gli accordi presi con il COISP e le altre OO.SS., nonché a delegittimare un lavoro già svolto dall'Ufficio competente del Dipartimento, si verificherebbe che un Sovrintendente di nuova nomina potrebbe tornare presso quella stessa sede che verrebbe invece negata ad uno più anziano nel ruolo. In altre parole si verrebbero a calpestare quei principi di ragionevolezza, logicità, imparzialità, correttezza e buon andamento cui anche la nostra Amministrazione è obbligata"*.

Concludevamo con l'auspicio che *"quanto ci è stato ventilato non corrisponda davvero alle Sue intenzioni"* e La invitavamo, in maniera sottintesa, a non calpestare la dignità ed i diritti di poche decine di poliziotti.

Ebbene, sappiamo tutti che quanto sopra si è poi verificato, che gli accordi con le OO.SS. sono stati rinnegati, che sono stati calpestati tutti quei principi che sono il cardine di una buona Amministrazione...

Ciò premesso, ci meraviglia, Egregio Capo della Polizia, come Le sia potuto sfuggire di comprendere lo stato d'animo che avrebbero avuto i Sovrintendenti del 25° corso una volta appreso di un tale voltafaccia da parte della loro Amministrazione, dopo un'attesa di oltre due anni per poter rientrare presso le proprie originarie sedi, dopo due anni in cui, seppur distanti dai propri affetti, hanno espletato le proprie funzioni con encomiabile senso del dovere, certi che sarebbero stati ripagati in maniera adeguata della loro abnegazione e non certo con una pugnalata alle spalle!

Quanto segue è ciò che mi scrive uno dei Sovrintendenti "traditi":
"... mi sono arruolato in Polizia poiché ad ogni ingiustizia che notavo, sentivo dentro di me una forte energia che mi spingeva ad agire, a non stare zitto, a non sopportare, a combattere fino a che non cessava l'ingiustizia. Ancora oggi, dopo moltissimi anni di servizio, davanti ad un sopruso, sento la stessa forza e rabbia,



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

per cui non posso non combattere per tale situazione, poiché se accettassi passivamente questo probabilmente poi mi abituerai a farlo giornalmente, durante il mio lavoro, e quindi non avrebbe più senso fare il poliziotto. L'amministrazione aveva promesso a voi sindacati, che ci avrebbe trasferiti tutti a gennaio. Il questore D'Ambrosio, allora direttore del Servizio Sovrintendenti Assistenti e Agenti, in aula magna a Spoleto, ci aveva promesso che il primo corso per sovrintendenti che usciva sarebbe stato il nostro cambio ... e saremmo tornati tutti a casa. Disse: "tenete duro per un po'". Dopo 2 promesse così autorevoli disattese, noi dovremmo fidarci di una nuova promessa che parla genericamente di un ritorno a casa nel 2016? Noi del 25° perdente sede, metteremo in campo tutte le nostre energie, e tutte le iniziative che ci consentiranno di avere ciò che è un nostro sacrosanto diritto. Ti chiedo la vicinanza personale e del sindacato..."

Io e il mio Sindacato, caro Prefetto Pansa, garantiamo "vicinanza" ai nostri colleghi ogni santissimo giorno e non mancheremo certo di farlo anche per questa vicenda, ma, prima ancora di me e del COISP, tale "vicinanza" dovrebbe essere un obbligo anche e soprattutto per Lei!

Come è possibile che tutto ciò Le sfugga? Quali sono le Sue priorità anziché il benessere del personale e la funzionalità di questa Amministrazione?

Si può, senza validi motivi (e non ce ne sono!), non mantenere la parola data a chi rappresenta il personale e poi data anche direttamente a uomini e donne che giornalmente ci mettono la faccia e la vita per garantire lealtà, correttezza e giustizia?

Siamo pronti a porre in essere un sit-in davanti al Ministero per denunciare pubblicamente questa e tante altre ingiustizie ... ma auspichiamo vivamente che non ve ne sia bisogno!

Signor Capo della Polizia La richiamiamo ai Suoi obblighi di legge, quelli di fare davvero il Capo dei poliziotti in questi ultimi mesi in cui avrà l'onore (che non è mai un onere!!) di rivestire tale incarico e la divisa della Polizia di Stato!

Voglia quindi (La preghiamo, ... La diffidiamo!) disporre che i Sovrintendenti del 25° corso vengano immediatamente trasferiti alle loro originarie sedi.

Si attende cortese urgente riscontro.

Il Segretario Generale del Co.I.S.P.
Franco Maccari